

**Invito pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la ricerca di Enti di formazione professionale accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito dell'Obbligo formativo, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii., per la successiva coprogettazione di attività relative alle azioni 1, 2 e 3 dell'invito, che costituiranno le operazioni attuative annuali del "Piano triennale metropolitano per l'orientamento e il successo formativo".**

## **1. Premessa**

Con la Delibera n.1338 del 02/08/2018, "Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo - POE FSE 2014/2020", proposta dall'Assessorato al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro, la Giunta regionale ha inteso rendere disponibile un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo da progettarsi, attuarsi e valutarsi a livello provinciale/metropolitano per un triennio.

La Giunta regionale inoltre, su impulso dell'Assessorato alle politiche di welfare e politiche abitative, ha altresì approvato con DGR 1338/2018 il Piano pluriennale adolescenza, richiamando l'opportunità di un forte collegamento con l'Invito regionale per quanto concerne il potenziamento delle funzioni di ascolto nelle scuole.

Con Atto del Sindaco metropolitano n. 197/2018 si è stabilito che la Città metropolitana di Bologna aderirà all'Invito regionale in qualità di Capofila del *Piano di azione metropolitano triennale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021*, approvato con il medesimo atto.

Il Piano di azione triennale è dunque il quadro di riferimento metropolitano in materia di orientamento scolastico, promozione del successo formativo e del benessere, valorizzazione della cultura tecnica, contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative.

Esso è attuativo delle parti del Piano Strategico Metropolitano<sup>1</sup> che riguardano tali temi e delle Linee triennali di Indirizzo che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana ha approvato il 10 maggio 2018 per quel che riguarda le politiche a favore dei giovani nella programmazione sociale e sanitaria metropolitana e distrettuale. Ad esso, e ai conseguenti Piani annuali, hanno aderito formalmente gli Enti locali, le Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione scolastica dell'intero territorio metropolitano.

Nell'Atto del Sindaco metropolitano si è stabilito che la realizzazione dei Piani sia affidata, secondo le procedure individuate nell'Invito regionale, ad un Ente di Formazione professionale accreditato ed avente le caratteristiche indicate nell'Invito stesso, in grado di garantire piena copertura dell'area metropolitana.

Nell'anno 2018 è stata quindi affidata la realizzazione del relativo Piano annuale, in corso di svolgimento, ad un soggetto attuatore; per l'anno 2019 la Regione ha emanato uno specifico Avviso DGR n.862 del 31/05/2019, affinché fosse attivata da Province/Comuni/Città metropolitana, con le medesime procedure, la seconda annualità del citato Piano triennale.

## **2. Finalità generali e specifiche**

La presente manifestazione di interesse è finalizzata (in conformità a quanto previsto dalle norme su citate) all'individuazione di un partner privato, quale soggetto che:

- co-progetti le attività, riferite alla seconda annualità del Piano triennale metropolitano, con la Città metropolitana e il partenariato pubblico già attivo, in quanto aderente al Piano triennale ed ai conseguenti Piani annuali (Scuole, Enti Locali, USR);
- realizzi sull'intero territorio metropolitano, ed in continuità con quanto attuato nell'anno 2018, le Azioni 1, 2 e 3 dell'Invito regionale, secondo le seguenti linee prioritarie e previste dal Piano triennale:

---

<sup>1</sup> Delibera del Consiglio metropolitano n. 34/2018

1. prosecuzione, consolidamento e ampliamento delle attività di connessione fra scuola, formazione, territorio e mondo del lavoro e di sviluppo della cultura tecnica, attraverso la già esistente Tecnostruttura metropolitana “Scuola Territorio Lavoro”;
2. promozione, progettazione, coordinamento e realizzazione, in una cornice metodologica unitaria, di un set diversificato di servizi per rispondere ai bisogni orientativi degli studenti, delle famiglie, degli insegnanti e degli operatori. L'esperienza della prima annualità indica la necessità di una programmazione che deve assicurare la massima flessibilità e articolazione territoriale dei servizi diretti ai giovani, nell'ambito di una cornice metodologica unitaria, qualificata e strutturata di interventi, da realizzarsi in collaborazione fattiva con l'Università di Bologna
3. offerta precoce e diffusa di attività di promozione del benessere, ascolto del disagio e sostegno alla realizzazione dei compiti evolutivi degli studenti preadolescenti e adolescenti, nonché di iniziative a supporto dello sviluppo delle competenze di genitori e docenti, quotidianamente impegnati a presidiare la crescita delle nuove generazioni attraverso la relazione educativa, affinché il presidio metropolitano agisca anche come centro nevralgico di contrasto alle nuove povertà educative e alla dispersione scolastica e per l'inclusione anche di fasce particolarmente deboli. L'esperienza della prima annualità indica alcuni punti di sviluppo:
  - a partire dalla rilevazione, realizzata nella prima annualità in collaborazione con l'Ufficio scolastico di ambito territoriale, di tutti gli Sportelli d'ascolto delle scuole del territorio, e di una sua lettura esperta realizzata dall'Istituzione G.F. Minguzzi della Città metropolitana, dovranno essere resi stabili momenti seminariali (anche distrettuali) di confronto metodologico con tutti gli operatori coinvolti, con la finalità di qualificare il servizio, attivare coordinamenti distrettuali degli operatori nell'ambito dei Coordinamenti distrettuali per l'adolescenza, promuovere e/o sviluppare la funzione d'ascolto in quegli istituti scolastici in cui è assente o poco presente;
  - diffondere e sostenere ulteriormente esperienze qualificate di progetti per l'orientamento e l'inclusione, promossi da reti di scuole in collaborazione con il territorio e l'Università, che abbiano dato esiti positivi;
  - attivare e mantenere aggiornato il “Centro risorse per l'orientamento”, portale dedicato agli operatori, che è in fase di ri-progettazione nella prima annualità;
  - attivare una progettazione ed un servizio specifici per il ri-orientamento nella prima annualità della scuola superiore.
4. ampliamento e messa a sistema, all'interno di quanto realizzato ai punti 1, 2 e 3, di azioni di promozione e sensibilizzazione alle pari opportunità di genere e al contrasto di stereotipi e discriminazioni in relazione alle scelte scolastiche, formative e professionali; in particolare, realizzazione di iniziative volte al superamento del gap di genere in ambito tecnico e scientifico, tra cui laboratori/percorsi rivolti alle studentesse e attivazione di servizi permanenti con il coinvolgimento degli operatori del sistema scolastico e formativo e degli enti locali; iniziative sperimentali tese a valorizzare il successo formativo di ragazze provenienti da famiglie migranti.

Le linee di intervento 2 e 3 saranno realizzate attraverso il Centro metropolitano di servizi per l'Orientamento e la promozione del successo formativo, costituito nella prima annualità.

### 3. Servizi specifici richiesti

**Nella manifestazione di interesse per la proposta annuale devono essere comunque assicurati i seguenti servizi:**

1) una specifica e qualificata attività di assistenza tecnica alla cabina di regia metropolitana relativa al Piano triennale e annuale, che garantisca:

- un coordinamento continuativo del Piano Annuale complessivo, di tipo organizzativo, metodologico, finanziario (Responsabile di Progetto), attraverso una professionalità qualificata e specificamente individuata, concordata con la Città metropolitana, con potere decisionale in merito alla allocazione delle risorse e che sarà il riferimento unitario per la Città metropolitana, il Centro Servizi di cui al punto seguente e, comunque, per la realizzazione delle tre Operazioni che saranno successivamente candidate;
- il consolidamento, attraverso la messa a disposizione di professionalità qualificate in materia di orientamento, segreteria organizzativa, supporto informatico, concordate con la Città metropolitana, del Presidio metropolitano/Centro metropolitano di servizi per l'orientamento e la promozione del successo formativo.

Il Responsabile del progetto e i referenti proposti per il Centro Servizi sopracitato dovranno in particolare esercitare le seguenti funzioni:

- ricerca della complementarietà delle azioni che saranno programmate rispetto a punti, sportelli, progetti, in corso o da realizzare, nelle autonomie scolastiche, a livello distrettuale, promuovendo la massima integrazione fra politiche dell'istruzione, programmazione sociale e sanitaria, altre politiche culturali, giovanili, sportive, ecc., con focus specifico sull'adolescenza;
  - assistenza tecnica e supporto alla rete metropolitana e distrettuale, costituita nella prima annualità, articolata in Presidi distrettuali, e che ha messo o metterà in rete referenti degli Ambiti scolastici, dei Distretti Socio-Sanitari, dei Distretti dell'Istruzione, formazione e lavoro, dei Distretti Culturali, dei Distretti per le Pari opportunità; supporto informativo qualificato attraverso il numero telefonico dedicato alla rete degli operatori ed ai cittadini.
  - coordinamento unitario del Piano annuale nella sua articolazione in Operazioni e Azioni, in continuità e all'interno della cornice metodologica unitaria individuata e promossa nella prima annualità, anche attraverso incontri ricorrenti con i referenti degli EE.LL e delle istituzioni scolastiche che operano nei presidi territoriali, con gli operatori individuati per svolgere nei territori le azioni di orientamento dell'Azione 1, con referenti degli sportelli di ascolto, con referenti di altri progetti metropolitani. La comunità professionale così costituita rappresenterà anche la realizzazione di quanto indicato nel PSM 2.0, cap. 6°: “Si prescrive la creazione a livello metropolitano di un punto unitario di raccordo delle politiche per i giovani (da costituirsi in relazione al Coordinamento tecnico per l'infanzia e adolescenza, L.R. 14/2008“).”
- Supporto specifico e competente alla realizzazione della edizione 2020 del Festival Cultura tecnica e al coordinamento regionale delle relative edizioni provinciali;

2) la connessione progettuale ed operativa con l'Università di Bologna e con l'Istituzione G.F. Minguzzi della Città metropolitana, a garanzia del necessario rigore metodologico, per continuare a promuovere, in una logica di piena condivisione, innovative progettazioni e percorsi di orientamento e qualificazione degli operatori;

3) azioni, garantendo la presenza di competenze professionali adeguate, di comunicazione pubblica, web, social, sugli organi di stampa, per l'aggiornamento e la promozione del sito dedicato al successo formativo e all'orientamento realizzato nella prima annualità, all'interno del portale della Città metropolitana. In particolare, la sezione dedicata agli strumenti e alle buone prassi sarà messa a disposizione di tutti gli operatori coinvolti nel progetto. Supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni che, nell'attuazione del Piano annuale, si identifichino come necessari per le finalità del Piano; editing e diffusione del Piano annuale dell'Orientamento così come indicato nel PSM; comunicazione degli esiti e delle azioni annuali del Piano;

4) monitoraggio e valutazione del Piano metropolitano, garantendo la presenza di competenze professionali e con caratteristiche di terzietà, per la realizzazione/stesura del piano di monitoraggio e valutazione annuale, tenendo conto degli esiti delle prima annualità e con un'ottica di proiezione complessiva sul triennio.

#### **4. Soggetti ammessi alla presentazione delle manifestazioni di interesse**

Possono candidarsi, in risposta alla presente manifestazione di interesse, gli enti di Formazione Professionale accreditati alla data di scadenza della presente procedura, come indicati nella Deliberazione di Giunta Regionale n.862/2019 (e ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii). I soggetti proponenti potranno garantire la collaborazione con altri enti di formazione professionale accreditati.

Potranno inoltre partecipare al partenariato:

- Fondazioni ITS;
- Istituti di Ricerca privati;
- Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3/7/2017, n.117 operanti nello specifico settore di riferimento;
- Imprese di servizi, profit e no profit competenti nell'attuazione delle misure;
- Altri privati ...

Nel caso di partenariato, la collaborazione dovrà essere formalizzata con la sottoscrizione di un accordo contenente la descrizione del ruolo e del contributo specifico di ciascun soggetto coinvolto nonché le modalità organizzative di gestione e presidio.

Il soggetto che presenta la manifestazione di interesse (allegato 1A al presente invito) in risposta al presente invito, unitamente alla rete di partenariato eventualmente proposta, dovrà dichiarare il proprio impegno a:

- partecipare, attraverso la figura individuata del Responsabile di progetto, al processo di coprogettazione, unitamente ai diversi soggetti pubblici territoriali, per la progettazione esecutiva delle Operazioni che saranno candidate in risposta all'Invito regionale;
- costituire parte integrante della partnership territoriale di attuazione;
- candidare le Operazioni nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'Invito regionale quale soggetto titolare di un partenariato attuativo come definito in esito al percorso di coprogettazione;
- essere soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione finanziaria degli interventi che saranno posti in essere;

- collaborare alle fasi di monitoraggio e valutazione;
- collaborare alla documentazione e diffusione dei risultati finali.

Il presente invito ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Città Metropolitana di Bologna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

La Città Metropolitana di Bologna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

## **5. Termini e modalità di presentazione**

Le manifestazioni di interesse, redatte sulla modulistica allegata al presente invito (reperibile sul portale [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) nella sezione **Avvisi e concorsi / Avvisi**), in regola con la normativa in materia di bollo, convertite in formato .pdf, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo della Città Metropolitana di Bologna

**entro le ore 12,00 del 25 luglio 2019**

tramite invio, da casella di posta certificata, al seguente indirizzo di posta certificata: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

## **6. Ammissibilità e Valutazione**

Per essere dichiarate ammissibili, le manifestazioni di interesse dovranno essere:

- presentate da soggetto ammissibile;
- inviate con le modalità e nei termini descritti al precedente punto 5 entro la data di scadenza indicata;
- complete dell'Accordo di collaborazione indicato al punto 4, se previsto;
- compilate sulla modulistica allegata al presente Invito e firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- complete delle informazioni richieste.

La preliminare istruttoria di ammissibilità e la valutazione della rispondenza della proposta avanzata alle finalità e agli obiettivi del presente invito saranno condotte da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Dirigente dell'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana.

L'esito di istruttoria e valutazione sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) nella sezione **Avvisi e concorsi / Avvisi**).

E' facoltà del suddetto Nucleo richiedere chiarimenti sulle manifestazioni presentate.

Le manifestazioni di interesse ammissibili saranno valutate in applicazione dei seguenti criteri e punteggi:

N.	Criteri	Punteggio
1	Coerenza della proposta con gli obiettivi del Piano triennale e coerente articolazione della stessa nelle Azioni previste dall'Invito regionale	30
2	Completezza e adeguatezza del partenariato proposto, in riferimento alla copertura dell'intera area metropolitana, alla disponibilità di risorse professionali qualificate in materia di orientamento e con adeguata esperienza nella relazione con scuole e territori	30
3	Adeguatezza delle modalità proposte in riferimento al supporto: - alla Responsabilità di progetto - alla organizzazione della Cabina di regia e del Presidio metropolitano - alla organizzazione della rete di relazioni necessarie ad assicurare presidi ed azioni su tutto il territorio metropolitano.	20
4	Adeguatezza della proposta in riferimento al piano di monitoraggio e valutazione	10
5	Adeguatezza della proposta in relazione alla disponibilità di risorse professionali e competenze qualificate nella comunicazione, anche istituzionale, e azioni correlate.	10
		100

Saranno dichiarate approvabili le manifestazioni di interesse che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 60 punti.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria delle manifestazioni di interesse approvabili e sarà approvata la manifestazione che avrà conseguito il punteggio maggiore.

## 7. Tempi ed esiti della valutazione

L'atto contenente gli esiti delle procedure di valutazione, sarà pubblicata sul portale [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) nella sezione [Avvisi e concorsi / Avvisi](#)) entro 10 giorni dalla scadenza del presente Invito.

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singola manifestazione di interesse saranno consultabili presso l'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna – Via San Felice, 25 – Bologna - dai soggetti aventi diritto ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.

## 8. Informazioni

Per presentare domanda, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Invito e pubblicata sul sito della Città Metropolitana di Bologna – [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) nella sezione [Avvisi e concorsi / Avvisi](#).

## 9. Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è la Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale – Dott.ssa Laura Venturi.

## 10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR n. 679/2016.

Allegati:

1A) Manifestazione di interesse

1B) Modulo di partecipazione